

DGR N° VIII/2023 dell'8 marzo 2006

Oggetto: SCHEDA DELL'INIZIATIVA F.R.I.S.L. 2006/2008 "SICUREZZA STRADALE (VIABILITA' MINORE)".

VISTA la l.r. 14/12/91 n. 33 di istituzione del fondo ricostituzione infrastrutture sociali Lombardia (F.R.I.S.L.) e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO la D.G.R. n. 328 del 20.07.2005 "Documento di programmazione economico finanziaria regionale 2006-2008: approvazione della proposta da inviare al Consiglio regionale" con la quale fra l'altro è stato deliberato di attivare nel corso del 2006 iniziative F.R.I.S.L. concernenti la realizzazione di infrastrutture per la sicurezza, con particolare riferimento alla "Sicurezza Stradale";

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale del 26.10.2005 n. VIII/26 "Risoluzione concernente il Documento di Programmazione Economico Finanziaria 2006-2008"

VISTA la l.r. n. 1 del 2 gennaio 2006 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006 e bilancio pluriennale 2006-2008 a legislazione vigente e programmatico";

VISTA la d.g.r. n. 1638 del 29.12.2005 "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006 e bilancio pluriennale 2006/2008 a legislazione vigente e programmatico" che prevede gli stanziamenti per l'iniziativa suddetta;

VISTA la proposta in merito alla iniziativa FRISL 2006/2008 "Sicurezza Stradale (Viabilità minore)" del Nucleo di valutazione ai sensi dell'art. 11, comma 2 bis della l.r. 33/91;

DATO ATTO che le relative risorse sono stanziare ai capitoli 7.4.0.3.266.6254 e 7.4.0.3.266.6255 del bilancio pluriennale 2006/2008 sugli esercizi 2007/2008 per complessivi €24.400.000,00;

VISTA la L.r. 16/96 e successive modifiche ed integrazioni, nonché i provvedimenti organizzativi dell'VIII legislatura;

VISTA la L.r. 31.03.1978, n.34 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità;

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Risorse, finanze e rapporti istituzionali e dell'Assessore alle Infrastrutture e mobilità;

AD UNANIMITA' dei voti espressi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

1. di approvare la scheda relativa all'iniziativa F.R.I.S.L. 2006/2008 I) "Sicurezza Stradale (Viabilità minore)" allegata alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante;
2. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino ufficiale della regione Lombardia.

IL SEGRETARIO

F R I S L 2006-2008 Scheda INIZIATIVA I) "SICUREZZA STRADALE (Viabilità minore)"

OBIETTIVO ED INTERVENTI

Riferimenti al PRS

- Asse di intervento 6.1.10: Altre azioni per il miglioramento delle infrastrutture di trasporto regionali
- Obiettivo operativo: 6.1.10.3: Interventi per la sicurezza stradale
- Asse di intervento : 4.1.3. Sicurezza stradale
- Obiettivo operativo 4.1.3.1. Sviluppo del programma di azioni per la sicurezza stradale

Obiettivo

Realizzazione di interventi per la risoluzione di situazioni infrastrutturali viabilistiche ad alta incidentalità lungo strade:

- a. Provinciali, ad esclusione di quelle classificate di interesse regionale R1 ex DGR VII/19709 del 3 dicembre 2004
- b. Comunali extraurbane
- c. Comunali urbane

(per strade comunali urbane si intendono le strade comunali interne ai centri abitati, individuati in conformità alla circolare del Ministero dei Lavori Pubblici 29 dicembre 1997, n. 6709).

Gli interventi consistono nella realizzazione di:

1. Rotatorie a raso;
2. Interventi di moderazione del traffico (sulla base delle indicazioni fornite nelle "Linee guida per la redazione dei piani urbani della sicurezza stradale", circolare del Ministero dei Lavori Pubblici 8 giugno 2001, n. 3698) consistenti in: a) Porte d'accesso; b) Minirotatorie; c) Attraversamenti pedonali rialzati; d) Isole salvapedone; e) Restringimenti di carreggiata; f) Deviazioni trasversali; g) Trattamenti superficiali delle pavimentazioni;
3. Opere ed interventi complementari alla inibizione della "svolta a sinistra";
4. Interventi per la salvaguardia dell'utenza debole (mobilità ciclopedonale) in ambito extraurbano;
5. Allargamenti stradali in punti critici in ambito extraurbano in Comuni classificati montani di cui al comma 3 dell'art. 6 della l.r. 13/93.

Non sono ammissibili opere riguardanti realizzazione di nuove strade, manutenzioni ordinarie e straordinarie della strada e dei suoi elementi, parcheggi e quant'altro non espressamente indicato nelle tipologie sopra elencate.

Indicatori di efficacia:

- Coefficiente di incidentalità.

Dotazione finanziaria

- €24.400.000,00 anni di bilancio 2007 e 2008

CONTRIBUTI

Tipo ed entità dei contributi

Per gli interventi su strade di cui ai sopra indicati punti a. (provinciali) e b. (comunali extraurbane) :

- può essere richiesto contributo, soggetto a rimborso ventennale senza applicazione di interessi, sino alla concorrenza massima del 90% della spesa ammissibile;
- la quota del cofinanziamento obbligatorio è pari al 10% della spesa ammissibile.

Per gli interventi su strade di cui al sopra indicato punto c. (comunali urbane):

- può essere richiesto contributo, soggetto a rimborso ventennale senza applicazione di interessi, sino alla concorrenza massima del 50% della spesa ammissibile;
- la quota del cofinanziamento obbligatorio è pari al 50% della spesa ammissibile.

Ai sensi dell'art. 8, comma 3, della l.r. 33/91 e sue modifiche ed integrazioni, è data facoltà di richiedere una quota di contributo, anziché a rimborso ventennale, a fondo perduto, e nello specifico:

- fino al 50% del contributo richiesto, ai piccoli comuni (così come individuati dall'art. 2 della l.r. 11/2004);
- fino al 25% del contributo richiesto, per interventi previsti da strumenti di programmazione negoziata (ai sensi della l.r. 2/2003).

Spese ammesse

- Costo dei lavori;
- Costo delle aree da acquisire;
- Costo dello spostamento di reti tecnologiche;
- I.V.A.;
- Spese tecniche (I.V.A. e contributi compresi), nella misura massima del 7% dell'importo dei lavori (I.V.A. e oneri sicurezza compresi);
- Imprevisti (I.V.A. compresa), nella misura massima del 5% dell'importo dei lavori (I.V.A. e oneri sicurezza compresi).

PRESENTAZIONE E AMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE

Beneficiari

- Comuni singoli o associati;
- Province.

Caratteristiche

Sono ammissibili a finanziamento progetti definitivi o esecutivi di costo complessivo compreso:

- per i progetti sulla rete viaria di interesse regionale - ex articolo 2 della legge regionale 9/2001 - tra Euro 100.000 ed Euro 1.200.000;
- negli altri casi tra Euro 50.000 ed Euro 800.000.

Domande

- Ogni Provincia ha facoltà di presentare domande in numero non superiore a 3 e per un importo complessivo non superiore a Euro 2.500.000
- Ogni Comune può presentare una sola domanda.

Gli interventi proposti devono essere conformi agli strumenti urbanistici vigenti o adottati.

Per la modalità di redazione dei progetti si dovrà fare riferimento alle "linee guida per la progettazione delle zone di intersezione, per la redazione dei progetti stradali e per lo sviluppo delle analisi del traffico", approvate con d.g.r. VII/20829 del 16 febbraio 2005 e pubblicate sul sito Internet della Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità (www.trasporti.regione.lombardia.it , sezione Aree tematiche/Strade Autostrade)

Tempi di realizzazione

- Termine lavori : entro 25 mesi dalla pubblicazione sul BURL del decreto di assegnazione del contributo

Unità di misura per l'iniziativa

- Metri lineari
- Metri quadrati

Elenco dei documenti richiesti a pena di inammissibilità della domanda (da presentarsi entro la scadenza prevista)

- A) Domanda e scheda illustrativa secondo modello tipo;
- B) Relazione esplicativa delle motivazioni d'intervento e dei livelli di incidentalità e di traffico strutturata rispondendo a tutti i seguenti punti:
 - 1) L'inquadramento territoriale e l'assetto urbanistico per individuare eventuali correlazioni con l'incidentalità. In particolare bisogna fare riferimento alle eventuali criticità riscontrate e alle caratteristiche urbanistico-territoriali che possano inficiare il corretto deflusso veicolare;
 - 2) L'inquadramento infrastrutturale e viabilistico delle arterie in esame per individuare eventuali correlazioni con l'incidentalità. In particolare bisogna fare riferimento alle eventuali criticità riscontrate e alle caratteristiche viabilistiche che hanno una ricaduta sul normale deflusso veicolare;
 - 3) L'analisi dell'incidentalità con riferimento ai dati ufficiali ACI-ISTAT, ovvero ad altri dati opportunamente documentati (verbali e/o report delle forze dell'ordine,...), distinti per anno, dal 2001 al 2004. In particolare sono necessari dati quantitativi inerenti a incidenti, morti e feriti dell'area ove è previsto l'intervento, distinti per anno e disaggregati per ogni intersezione/tronco stradale;
 - 4) I rilievi effettuati in loco per la determinazione dei principali fattori di rischio, dettagliatamente descritti e correlati con i dati sugli incidenti stradali di cui al punto precedente;

- 5) La descrizione del progetto e della sua capacità risolutiva, facendo riferimento alle caratteristiche/tipologie degli incidenti riscontrati e evidenziando come i fattori di rischio individuati verranno rimossi;
- 6) I dati relativi al traffico giornaliero (0 –24) dell'asta o delle aste nel caso di intersezioni.

In particolare i dati relativi ai punti 3 e 6 devono essere riportati anche nelle apposite schede (vedi punto G)

- C) Progetto definitivo o esecutivo dell'intervento proposto approvato dall'Ente proponente, ai sensi della L. 109/94 e del DPR 554/1999 e successive modificazioni;
- D) Certificato che dichiara la conformità dell'intervento allo strumento urbanistico vigente o adottato.
- E) Delibera di approvazione del progetto definitivo o esecutivo finalizzata alla richiesta del contributo FRISL.
- F) Autorizzazione preliminare alla realizzazione dell'opera da parte dell'Ente proprietario della strada.
- G) Scheda/e riepilogativa/e dei dati relativi ai livelli di incidentalità e di traffico secondo modello (allegato 1), riferiti alle intersezioni e/o tronchi stradali oggetto di intervento, debitamente compilata/e.

Scadenza

- Presentazione delle domande (a pena di inammissibilità della domanda): entro 5 mesi dalla pubblicazione del presente bando sul B.U.R.L.

VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Criteria di valutazione e selezione dei progetti (qualità progettuale dell'intervento definita in termini di punteggio)

- a) qualità dell'intervento in relazione alla risoluzione delle criticità individuate (0-10);
- b) grado di cantierabilità (0-5);
- c) rilevanza della viabilità interessata sulla base della classificazione amministrativa della strada o intersezione interessata e dell'entità dei flussi di traffico (0-10);
- d) disponibilità di altri finanziamenti rispetto a quello regionale oltre al cofinanziamento obbligatorio (0-10);
- e) livello di incidentalità dell'asta o del nodo (0-10).

Non saranno finanziabili i progetti con punteggio complessivo inferiore a 10.

In caso di progetti pari merito saranno finanziati prioritariamente quelli con punteggio relativo al grado di cantierabilità più elevato e, successivamente, quelli con punteggio relativo alla disponibilità di altri finanziamenti più elevato.

Le modalità di attribuzione dei punteggi sono riportate nell'allegato tecnico "Appendice 1".

EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

L'erogazione avverrà sulla base del costo dell'intervento, rideterminato al netto del ribasso d'asta e degli accantonamenti, e con le modalità di cui all'articolo 12, comma 1, legge regionale 33/91 (50% all'inizio lavori ; 40% al compimento del 60% dei lavori; 10% al collaudo o al certificato di regolare esecuzione).

Condizioni e modalità per l'erogazione dei contributi

Le condizioni e le modalità per l'erogazione dei contributi sono le seguenti :

- i termini temporali, per gli adempimenti procedurali finalizzati alla liquidazione dei contributi sono previsti negli atti di assegnazione degli stessi e devono essere tassativamente rispettati ai sensi della l.r. 33/91 art. 12;
- in caso di minori costi derivanti dalla presentazione di un progetto esecutivo di costo inferiore alla spesa ammessa al finanziamento, il contributo assegnato sarà corrispondentemente ridotto dell'intero importo della minore spesa;
- in caso di minori costi derivanti da ribassi d'asta, il contributo assegnato verrà corrispondentemente ridotto dell'intero importo relativo al ribasso avvenuto;
- in caso di minori costi risultanti dal quadro finale di tutti i costi sostenuti per l'esecuzione delle opere (lavori, somme a disposizione), il contributo assegnato verrà corrispondentemente ridotto dell'intero importo relativo ai minori costi rispetto al quadro iniziale;
- l'autorizzazione di eventuali varianti in corso d'opera rispetto al progetto esecutivo approvato non potrà comunque comportare oneri aggiuntivi a carico della Regione; gli eventuali ulteriori costi di realizzazione del progetto faranno carico al beneficiario;
- ai fini della liquidazione dei contributi il richiedente dovrà presentare atto di delega al tesoriere per importo pari alla quota annualmente da rimborsare con indicazione dell'anno a partire dal quale deve avvenire la restituzione;
- le economie comunque registrate entro il termine di inizio lavori sono assegnabili ai progetti ammissibili e non finanziati in ordine di graduatoria.

RIFERIMENTI

Direzioni Generali interessate

- Infrastrutture e Mobilità, Unità Organizzativa Infrastrutture Viarie;
- Polizia locale, prevenzione e protezione civile, Unità Organizzativa Polizia locale e sicurezza urbana
- Territorio e Urbanistica, Unità Organizzativa Piano, programmi e progetti urbani;
- Presidenza, Unità Organizzativa Centrale Programmazione, Unità Organizzativa Centrale Programmazione finanziaria e Strumenti finanziari integrati

Struttura incaricata per l'iniziativa e per l'assistenza ai richiedenti

- Unità Organizzativa Infrastrutture Viarie della Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità.

Allegato 1

SCHEDA RIEPILOGATIVA DEI DATI RELATIVI AL LIVELLO DI INCIDENTALITÀ E DI TRAFFICO (punto G – elenco dei documenti richiesti)

Area di intervento: tronco stradale
 intersezione

Strada 1 (SP EX SS, SP, SC): _____

Tipo CNR₍₁₎: B C D E F urbana F extraurbana

Nel caso di intersezione anche:

Strada 2 (SS, SP EX SS, SP, SC): _____

Tipo CNR₍₁₎: B C D E F urbana F extraurbana

Area di analisi	Riferimento	Parametro	Modalità di calcolo	Valore			
				2001	2002	2003	2004
Tronco stradale o intersezione	A1	Incidenti ⁽²⁾	-				
	A2	Morti ⁽²⁾	-				
	A3	Feriti ⁽²⁾	-				
	A4	Rapporto di mortalità	A2/A1				
	A5	Rapporto di lesività	A3/A1				
Strada 1	B1	Traffico giornaliero (0-24) ⁽³⁾	-				
Strada 2	C1	Traffico giornaliero (0-24) ^{(3),(4)}	-				

(1) Tipologia prevalente della strada.

(2) Incidenti, morti e feriti verificatisi dal 1 gennaio 2001 al 31 dicembre 2004.

(3) Il valore del TGM (Traffico Giornaliero Medio), espresso in veicoli effettivi, deve essere opportunamente attualizzato con l'applicazione di un coefficiente pari al 2% annuo

(4) Solo nel caso di intersezioni

Appendice 1 – allegato tecnico

MODALITA' E CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI PER LA VALUTAZIONE E SELEZIONE DEI PROGETTI

a) qualità dell'intervento in relazione alla risoluzione delle criticità individuate (0-10) :

la qualità dell'intervento verrà valutata sulla base della capacità risolutiva dello stesso, raffrontata con le cause di incidentalità rilevate in termini di appropriatezza ed efficacia della soluzione prospettata

b) grado di cantierabilità (0, 5) :

progetto definitivo = 0; progetto esecutivo =5

c) rilevanza della viabilità interessata sulla base della classificazione amministrativa della strada o intersezione interessata e dell'entità dei flussi di traffico (0-10)

Tipologia di strada (punti 0-7)

Il punteggio viene attribuito in base alla classificazione amministrativa della strada o (nel caso di intersezioni) delle strade interessate dall'intervento.

Tronchi stradali		Intersezioni				
Strada	punteggio	Strada	SS	SP EX SS	SP	SC
SS	Non ammissibile	SS	Non ammiss.	7	5	3
SP EX SS	7	SP EX SS	7	7	5	3
SP	4	SP	5	5	4	2
SC	1	SC	3	3	2	1

Entità dei flussi di traffico (punti 0-3)

Il punteggio viene attribuito in base ai flussi di traffico presenti.

Tronchi stradali		Intersezioni	
TGM [veic]	Punteggio	Momento di traffico [mln di veicoli]	Punteggio
$TGM \geq 14.000$	3	$M \geq 200$	3
$10.000 \leq TGM < 14.000$	2	$100 \leq M < 200$	2
$7.000 \leq TGM < 10.000$	1	$50 \leq M < 100$	1
$TGM < 7.000$	0	$M < 50$	0

TGM – Traffico Giornaliero Medio (numero di veicoli)

M – Momento di traffico = TGM strada 1 * TGM strada 2

d) disponibilità di altri finanziamenti rispetto a quello regionale oltre al cofinanziamento obbligatorio (0-10)

punti 0,5 per ogni punto percentuale aggiuntivo di cofinanziamento, fino ad un massimo di punti 10

e) livello di incidentalità dell'asta o del nodo (0-10)

Per il calcolo del punteggio occorre calcolare il coefficiente d'incidentalità ($f_{incidentalità}$) del tronco o dell'intersezione stradale, con i dati contenuti nella scheda riepilogativa di cui all'allegato 1

Nel caso di tronchi stradali:

$$f_{incidentalità} = \frac{[A1 + (A2 \times 3) + (A3 \times 1.5)]}{B1^{0.1}} \times [(A4 \times 3) + (A5 \times 1.5)]$$

Nel caso di intersezioni stradali:

$$f_{incidentalità} = \frac{[A1 + (A2 \times 3) + (A3 \times 1.5)]}{(B1 \times C1)^{0.05}} \times [(A4 \times 3) + (A5 \times 1.5)]$$

Verrà attribuito punteggio massimo (10 punti) al progetto con il valore di coefficiente di incidentalità ($f_{\text{incidentalità}}$) più alto. Agli altri progetti verrà attribuito un punteggio proporzionalmente inferiore in funzione del valore del coefficiente d'incidentalità ($f_{\text{incidentalità}}$). Il punteggio sarà arrotondato per eccesso con un passo pari a 0,5